Anno XXII. Martedì 28 Dicembre 1869 N. 294

Gazzetta Ferrarese

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

Prezzo d'Associazione (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Semestre	Trimestre
Per FERRARA all' Ufficio o a domicilio	L. 21. 28	L. 10. 64	L. 6. 32
In Provincia e in tutto il Regno	» 24. 50	» 12. 25	» 6. 15

Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Un numero separato Centesimi **10.**

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancate.

Se la disdetta non è fatta **30 giorni** prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.

Le inserzioni si ricevono a Cent. **30** la linea, e gli Annunzi Cent. **15** per linea

L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d' Italia del 26 dicembre nella sua parte ufficiale contiene:

Legge [illegible] dicembre che [illegible] sercizio provvisorio dei bilanci fino a tutto marzo 1870.

Regio decreto 1 dicembre col quale la frazione di Castegnate Olona è autorizzata a tenere le proprie rendite e passività patrimoniali separate da quelle del rimanente del comune di Castellanza;

Regio decreto 10 dicembre che sopprime l' ufficio di stralcio della delegazione di finanze in Venezia;

Regio decreto 23 novembre che approva il regolamento per l' applicazione della tassa di famiglia nella provincia di Bari;

Regio decreto 25 novembre relativo all' esercizio dello scalo costruito nel porto di Genova dal comune di San Pier d' Arena;

Regio decreto 25 novembre con cui si approva che lo Stato concorra per una metà nella spesa per la costruzione del ponte sul fiume Pescara nella strada di comunicazione fra le provincie di Teramo e di Chieti;

Nomine nell' ordine della Corona d' Italia;

Disposizioni nel personale dell' amministrazione finanziaria, e nel personale dell' ordine giudiziario.

— E quella del 27 contiene:

Regio decreto 18 dicembre col quale è approvato il regolamento per le intendenze di finanza;

Otto decreti reali in data del 18 dicembre coi quali sono convocati i collegi elettorali 3° di Milano, di Chiavari, di Vignale, di Caltagirone, di Cossato, di Pordenone, di Spoleto e di Tirano pel giorno 9 gennaio 1870;

Disposizioni nel personale dei pubblici insegnanti.

ONORE AL MERITO

La *Provincia* di Pisa pubblica la seguente lettera che il prefetto di Pisa ha inviato a S. E. il generale d'armata, Enrico Cialdini, comandante il primo corpo d' esercito:

Pisa, 18 dicembre.

Eccellenza,

L' esercito nostro, speranza ed orgoglio di ogni italiano, che in tutte le calamità della patria stende amorevole come la Provvidenza la sua soccorrevole e benevola mano, nel disastro che ha testè colpito la città di Pisa, ha mostrato anco una volta, che non v' ha pericolo, non disagio a cui con abnegazione unica non si sobbarchi per alleviare i mali che sventuratamente colpiscono la misera umanità.

Io non mi distendo nei particolari che V. E. ben conosce come supremo capo della milizia che ha prestato così efficaci soccorsi in tanta sventura. [illegible] non soddisfare ad un [illegible] bisogno del cuore, chè è quello di significarle la mia incancellabile riconoscenza verso il generale Bixio, che spontaneo corse sul luogo del disastro, portando seco il valido soccorso di 500 prodi bersaglieri, verso il colonnello conte Pepoli che moltiplicandosi con ardore e patriottismo, piuttosto unici che rari, ha reso così segnalati servigi: e verso i colonnelli del 57 fanteria e dell' artiglieria, gli ufficiali superiori e subalterni e militi tutti che han prestato con tanto zelo e carità cittadina l' opera loro.

Gradisca intanto l' E. V. l' attestato della mia cordiale devozione e rispettoso affetto.

Il prefetto — Lanza

STAMPA FRANCESE

A proposito della decisione del signor de Forcade di portarsi candidato alla deputazione nel dipartimento di Lot-et-Garonne, il *Constitutionnel* dà i seguenti cenni biografici di quest'importante personaggio:

Per una circostanza forse unica nella storia parlamentare il signor de Forcade, se sarà eletto membro del Corpo legislativo, avrà fatto parte successivamente di tutti i grandi Corpi dello Stato, cominciando dal Senato, dove ordinariamente gli altri finiscono. Egli è stato successivamente direttore generale delle foreste, direttore generale delle dogane, ed in questa qualità ha lavorato alla preparazione ed all' applicazione dei trattati di commercio; è stato ministro delle finanze, senatore, vice-presidente del Consiglio di Stato, ministro dei lavori pubblici e ministro dell' interno. Divenuto ministro per la prima volta il 24 novembre 1860, venne richiamato al Ministero nel gennaio 1867, e tiene una posizione importante nel Gabinetto che ha presentato il Senato-consulto e l' amnistia, Malgrado una carriera così bene riempita, egli è ancora giovane.

La *France* cita le smentite date da varii giornali più o meno officiosi alla missione di formare un nuovo Gabinetto attribuita a diversi personaggi ed alle liste pubblicate da differenti giornali, e trova che quei fogli smentiscono le loro proprie informazioni che avevano date precedentemente; poi aggiunge:

« Sembra inesplicabile che anche il centro sinistro intenda parlare oggidì per la prima volta della parte che gli si attribuisce, quando le ipotesi ed i commenti in proposito riempirono giornalmente le colonne della stampa dopo l' apertura della sessione.

« Noi comprendiamo facilmente che, in presenza dell' effetto prodotto sull' opinione pubblica dagli sbagli e dai conflitti che prolungarono tanto la crisi ministeriale, ciascuno cerchi a disimpegnarsi per evitarne la responsabilità. Ma queste tarde ritrattazioni si contraddicono troppo da se stesse per farsi illusione.

« Nessuno crederà che si siano pronunciati tanti nomi e stampati durante tante settimane, senza incontrare alcuna reclamazione, se non ci fossero state delle trattative serie e segrete. È certo che tali trattative hanno avuto un carattere semplicemente ufficioso, e nessuna missione ufficiale venne confidata al signor E. Ollivier; ma è giuocare colle parole, negando i fatti noti a tutti. Siccome i ministri attuali conservano i portafogli per seguire la discussione elettorale, è naturale che l' imperatore mettesse in faccia a loro un uomo investito del titolo di capo del futuro Gabinetto; ma questa distinzione di forma nulla cangia al fondo!

« Di positivo vi ha solo la certezza che i tentativi di combinazioni ministeriali sono falliti ed abbandonati. »

La *France* crede probabile che alla fine della settimana la questione del Gabinetto sarà finita, e che l' imperatore, in presenza dell' insuccesso nella Camera, cercherà il personale del Ministero fuori della medesima.

Il *Mémorial Diplomatique* confuta la notizia del disarmo nel seguente modo:

« Crediamo poter dire che questa notizia è priva di fondamento. Allo stesso modo che in Prussia la questione dell' armamento si connette ad un grande interesse nazionale, di cui la Prussia vuole assicurare la [illegible] pleta realizzazione, così la Fra[illegible] impegnata da necessità riconosc[illegible] dal Governo e dal paese, e che non hanno cessato d' imporsi.

« D' altronde ognuno sa che nella Germania del Nord la forza dell' armata federale sul piede di pace si trova regolata dalla Costituzione sino al 31 dicembre 1871 a 1 0[0 della popolazione, e che è fornita dai diversi Stati federali. Dunque il Gabinetto di Berlino in questo momento non ha la libertà di azione su questo soggetto. Dobbiamo aggiungere che quello di Parigi non ha preso sotto alcuna forma l' iniziativa di cui parla il *Times*. »



STAMPA INGLESE.

La *Pall Mall Gazette*, a proposito delle voci di disarmo, dice che il disarmo sarebbe attualmente impossibile, perchè tutta l' Europa è divisa troppo artificialmente per potere essere mantenuta nello *statu quo* altrimenti che mediante le armate permanenti.

Prima dunque di pensare a ridurre le forze loro rispettive, i Governi europei dovrebbero presentare ad un congresso la quistione delle riforme nell' organizzazione dell' Europa. Ma sarebbe da temersi, secondo il *Débats*, che un tal congresso producesse la guerra anzichè la consolidazione della pace.

L' *International* pretende di dare una diversa spiegazione allo stesso argomento del disarmo. Egli assicura che l' imperatore dei Francesi desidera di annunciare al ricevimento del primo dell' anno la decisione presa su quell' importante questione, sulla quale sarebbero avvenute delle discussioni nel Consiglio dei ministri, ma senza risultato. Quindi i signori Benedetti e Fleury sarebbero stati incaricati di scandagliare le intenzioni dei Gabinetti di Berlino e di Pietroburgo a questo riguardo, e di farne un rapporto. Intanto sarebbe stata decisa una prima riduzione dell' esercito francese di ventimila uomini.

Lo *Standard* invece scrive sul disarmo:

« Abbiamo delle buone ragioni per credere che l'idea del disarmo era da qualche tempo il soggetto di corrispondenze scambiate tra i Gabinetti d'Inghilterra, Francia, Russia, Prussia ed Italia. Ma non è esatto che l' idea fosse iniziata dal Governo francese. Però la corrispondenza scambiata tra i vari Stati non lascia che poca probabilità d' un risultato. »

NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE 27 — Secondo la *Gazz. del Popolo* i ministri che trovavansi assenti dalla capitale oggi vi denno ritornare.

L' *Italie* crede però che Lanza ritornerà a Firenze mercoledì, domani.

La voce che il re vada presto a Napoli, ove si fermerebbe per tutto l' inverno, si ripete e conferma.

SPEZIA — È giunta in questo golfo procedente da Napoli la piro-corazzata *Messina* per entrare in uno di questi bacini di raddobbo.

Essa aveva a bordo i Guardia Marina di 2.ª classe che hanno subiti a Napoli i loro ultimi esami.

NOTIZIE ESTERE

GRECIA — Una corrispondenza d'Atene del 15 parla della disapprovazione che incontra anche nelle provincie la chiusura della Camera. Pare che Zaimis dopo la chiusura, chiedesse due anni per esaminare i bisogni del paese e studiare i provvedimenti da applicarsi. Ma il re penserebbe di non aspettare tanto tempo, e di cangiare il Ministero, incaricando lo stesso Zaimis di ricomporlo al suo ritorno da Patrasso.

La regina Olga è di nuovo incinta, e deve in marzo accompagnare il re a Corfù sino [illegible]nascita del terzo principe.

Si va estendendo in Grecia la formazione di associazioni per dare al popolo delle conferenze istruttive di scienza, storia e letteratura.

Si racconta un fatto molto importante che spiegherebbe qual genere di simpatia esista tra la Grecia e la Russia. Un archimandrita greco di Candia, il vice-presidente all' Assemblea nazionale, dopo l' ultima guerra d' insurrezione essendo compromesso, fuggì in Russia. Qui venne subito decorato coll'Ordine di Sant'Anna, e gli si diede una pensione di circa 500 franchi al mese. Quindi gli si offerse di fondare nella Russia una colonia coi profughi candioti.

Egli chiese allora un luogo in Crimea, ed avutolo, invitò i compatriotti, i quali vi si recarono. Immaginate però la sua sorpresa quando, appena giunti, le autorità russe, invece di lasciarli in pace, li dispersero per diverse provincie dell' impero. L' archimandrita si recò allora dall' imperatore che lo ricevette alla presenza del principe Ignatief e dell' arcivescovo di Odessa. Là chiese ragione del fatto, ma l'arcivescovo gli rispose che greci e russi, essendo correligionari, sono pure fratelli; che i greci, non potendo da soli sostenere la propria nazionalità, diverranno col tempo sudditi della santa Russia; la vostra lingua è bella, disse, ma bisogna lasciarla nei libri; i sudditi presenti e futuri dell' imperatore devono tutti parlare una lingua sola: la russa.

All' udire queste cose, l' archimandrita si strappò dal petto la decorazione avuta, dicendo che egli, come greco, non poteva ormai più portarla, e che rifiutava di ricevere più oltre la pensione accordatagli.

— Come! soggiunse meravigliato l' arcivescovo di Odessa, così osate parlare dinanzi altro sovrano?

— Io, rispose l' archimandrita, non ho che un sovrano, e questi è il turco, contro il quale mi sono ribellato, e combatterò fino alla morte.

L' archimandrita fu arrestato, minacciato, e con molta difficoltà giunse a fuggire in Francia, dove ora si trova. Egli si chiama Leon io Curmulachis.

Cronaca locale e fatti vari

—o—

Rendiamo noto che nel giorno di martedì 4 gennaio prossimo venturó, alle ore undici antimeridiane, questo Tribunale civile e correzionale si radunerà in solenne, generale e pubblica assemblea per udire la relazione prescritta dall'art. 150 della legge sull' ordinamento giudiziario circa al modo con cui venne amministrata la giustizia, durante il volgente anno, nel distretto giurisdizionale del Tribunale medesimo, ed avrà quindi luogo la inaugurazione del novello anno giuridico 1870.

Ieri Sera intorno alle ore 7 nella via del *Travaglio* le Guardie di P. S. operarono il fermo di certo G. B. fornaciaio, di Fossanovina.

Era egli poco prima stato veduto in compagnia di persone pregiudicate, le Guardie perciò credettero di perquisirlo indosso. Avvicinatesi quindi a lui per compiere quest' atto, esso, comunque alterato dal vino, oppose loro una forte resistenza, infino a che sopraffatto dal numero degli agenti suddetti e di altri accorsi rimase vinto.

Trovato portatore di una pistola a due canne, venne messo in istato di arresto.

Dopo la seconda rappresentazione è stata protestata la prima attrice dell' opera — *Giovanna d' Arco* che ora si eseguisce in questo Comunale Teatro, il quale per conseguenza ora trovasi chiuso.

UFFICIO 1° DI STATO CIVILE

26 Decembre 1869.

NASCITE. — Maschi 5. — Femmine 2. — Totale 7.
NATI-MORTI — N. 1.

MATRIMONI — Cariani Andrea di Coccomaro di Focomorto, d' anni 28 celibe, colono, con Alberghini Clarice di Coccomaro di Fuocomorto, d' anni 28, nubile.

MORTI — Tecchiati Carlotta di Boara, d'anni 42 conjugata — Carli Luigia di Ferrara d' anni 44, conjugata — Rossetti Luigia di Ferrara, d' anni 67, vedova.

Minori agli anni 7 = N. 1.

27 Decembre.

NASCITE. — Maschi 5. — Femmine 3. — Totale 8.

MORTI — Fergnani Malvina di Ferrara, d' anni 24, domestica, conjugata — Carli Luigia di Ferrara, d' anni 88, ricoverata vedova — Saroli Maria di Ferrara, d' anni 75, vedova — Brunoni Maria di Ferrara, d' anni 72, vedova.

Minori agli anni sette — N. 3.

TEMPO MEDIO DI ROMA A MEZZODI VERO DI FERRARA

29. Dicembre	ore 12.	m. 5.	s. 46.

Osservazioni Meteoriche

26. 27. DICEMB.	Ore 9 antim.	Mezzodì	Ore 3 pomer.	[illegible]re pomer.
Barometro ridotto a 0° C.	mm 747, 92 748, 97	mm 745, 92 747, 59	mm 743, 95 746, 63	mm 746, 03 745, 09
Termometro centesimale	° + 3,67 + 3 49	° + 5, 76 + 3,67	° + 7,33 + 1,29	° + 4, 66 + 1, 91
Tensione del vapore acqueo	mm 4, 96 4, 45	mm 5 3[illegible] 5, 33	mm 4, 14 4, 76	mm 4, 70 4,48
Umidità relativa	° 83, 1 76, 4	° 76, 7 89, 3	° 57, 8 94, 4	° 73, 4 85, 2
Direzione del vento	NE ESE	ENE E	ESE NE	SO N
Stato del cielo	nuvolo nuvolo	nuvolo pioggia	pioggia pioggia neve	nuvolo pioggia
	minima		massima	
Temperat. estreme	° + 3, 1 + 1, 2		° + 7, 5 + 3, 9	
	giorno		notte	
Ozono	6, 5 7, 5		8. 0 8. 0	

Giorno 26. Acqua caduta mm. 0. 24.
Giorno 27. Acqua caduta mm. 13. 32. La minima temperatura ebbe luogo prima delle ore 3. pom.

Fiera italiana di prodotti agrari ed industriali — Dal 17 Febbraio al 1° Marzo 1870 avrà luogo in Firenze una Fiera italiana di prodotti agrari ed industriali divisa nelle seguenti sezioni:

I. Vini ed attrezzi enologici;
II. Olii vegetali e strumenti per la loro estrazione;
III. Frutte fresche ed in ogni maniera conservate, Ortaggi, Piante e Fiori;
IV. Oggetti di economia domestica d' uso comune.

Il nostro Comizio agrario è incaricato della distribuzione del Regolamento della Fiera e dei moduli a stampa per le domande di ammissione.

Le feste — Il ministro di grazia e giustizia d' accordo con quello di agricoltura e commercio ha fatto conoscere ad alcune autorità provincia

che affacciarono difficoltà per l'attuazione del nuovo calendario dei giorni festivi, specialmente per gli effetti cambiari scadenti il 31 decembre, che col primo giorno dell'anno 1870 il calendario medesimo avrà la sua piena esecuzione avendo diposto che i Tribunali debbano essere aperti pure quel giorno sì per gli atti civili, come per quelli commerciali.

— Col 1. gennaio 1860 cominceranno a funzionare le Intendenze provinciali di finanza in sostituzione delle direzioni compartimentali.

Per questa nuova istituzione il cav. Muffone fu destinato all'Intendenza di Alessandria. Egli lascia nell' amministrazione che dirigeva, il Demanio, buona memoria di sè.

I Contatori. È corsa voce che un valente ingegnere meccanico, richiesto dall' on. Sella, abbia fatto sui contatori un rapporto da cui risulterebbe che essi non si possono applicare.

Ciò non è. Anzi l' on. Sella ha nominata una Commissione di ingegneri meccanici Presieduta dall'on. Valerio, deputato, affinchè esaminati i vari modelli di contatori, decidessero quale risponde meglio allo scopo, per poterne ordinar tosto la costruzione di circa trentamila. Così l'*Opinione*.

Nevicata. La Direzione compartimentale dei telegrafi di Firenze avvisa che per guasti su le linee dirette fra Firenze e Napoli, prodotti da grande quantità di neve caduta negli Abruzzi, la corrispondenza telegrfica fra queste due città va soggetta a qualche ritardo dovendo essere spedite per altre linee indirette.

Ultime Notizie

— Sappiamo che questa mattina furono dall' on. Castagnola, ministro di agricoltura e commercio, accettate le dimissioni del comm. Biagio Caranti, da capo divisione dell' agricoltura.

L' on. comm. De Cesare invece, non ostante che abbia più volte annunciata l' intenzione sua di dimettersi dall'ufficio che occupa nel Ministero stesso. ha creduto bene di restare al suo posto.

— Ci viene assicurato che il Ministero di agricoltura e commercio abbia diramato alle Camere di Commercio del regno una circolare per invitarle ad adoperarsi con la loro influenza a rendere osservatoria l' abolizione di alcune feste dell' anno, cominciando da quelle di capo d' anno.

(*G. d' Italia*)

— Leggesi nella *Patrie*:

Lettere da Vienna c' informano che l' intervista dell' imperatore d' Austria e del Re d'Italia, stabilita in massima già da tempo, sarebbe stata fissata recentissimamente pel 15 prossimo gennaio.

A quanto dicesi, l' imperatore deve recarsi verso quest' epoca a Trieste per risolvervi parecchie questioni locali della massima importanza, e da Trieste s' imbarcherà per Ancona ove avrà luogo l' incontro di due sovrani.

Assicurasi che il Re d' Italia alcuni giorni dopo l'intervista andrà a Vienna per restituire la visita fattagli dall' imperatore d' Austria.

— La citata *Patrie* crede sapere da buona fonte che il nuovo gabinetto italiano si dichiarò contrario alla candidatura del duca di Genova al trono di Spagna, siccome quella che potrebbe trascinare l' Italia in serie anzi gravissime complicazioni politiche.

Il ministro degli esteri esporrà tale opinione del gabinetto davanti le Camere al ripigliarsi delle sedute parlamentari.

Telegrafia Privata

Firenze 27. — *Parigi* 27. — Olozaga fu chiamato a Madrid dal suo Governo e fu ricevuto ieri dall' imperatore e dall' imperatrice.

È morto Delangle.

Nulla di positivo circa la crisi ministeriale.

Firenze 27. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica i regi Decreti che convocano il Collegio elettorale di Milano pel 2 gennaio e quello di Chiavari, Vignale, Caltagirone, Cossato, Pordenone, Spoleto e Tirano pel 9 gennaio.

CHIUSURA DELLA BORSA DI PARIGI

	24	27
Rendita francese 3 0|0.	72 60	72 77
» italiana 5 0|0 in cont.	56 65	56 80
(Valori diversi)		
Ferrovie Lombardo Venete	498 —	497 —
Obbligazioni » »	247 50	238 —
Ferrovie Romane	— —	47 —
Obbligazioni »	135 50	134 —
Ferrovie Vittorio Emanuele	145 —	145 50
Obbligaz. Ferrovie Meridionali	58 —	57 —
Cambio sull' Italia	4 3|4	4 3|4
Credito mobiliare francese	205 —	206 —
Obbligaz. Regia dei Tab. ht.	— —	423 —
Vienna. Cambio su Londra	123 —	— —
Londra. Consolidati inglesi	93 —	38 —

BORSA DI FIRENZE

	24	27
Rendita ital.	58 60	58 65 —
Oro	24 72	20 70 —

AVVISO TIPOGRAFICO

Da **Vendere** una **Tipografia** completamente provvista di nuovi caratteri e corredo meccanico (una o più Macchine), dirigersi al signor **Giacomo Cavallo** in **Torino** (*affrancare*).

Richiamiamo ancora l'attenzione dei nostri lettori, nelle favorevoli condizioni di abbonamento che offre l'*Indipendente*.

Per 35 Cent. si riceve subito e franco, come *saggio*, un volume della **Biblioteca dell'Indipendente**, collezione di **trentasei volumi** di romanzi che l'**Indipendente** offre **gratis**, a titolo di premio, ad ogni abbonato d'un semestre (**L. 17. 50**). Si sa che l'**Indipendente** è uno dei più accreditati giornali che si pubblica quotidianamente a Napoli sotto la direzione di **Alessandro Dumas**. Oltre di questo straordinario premio di amene letture, che si spedisce franco di porto in tutto il regno, chi prende l'associazione riceve ancora **gratis** il giornale a tutto dicembre, ed il suo abbonamento non decorerà che dal 1° gennaio. Inviare vaglia e lettere *franco* alla direzione dell'*Indipendente*, S. Sebastiano, 51 Napoli.

Si è già pubblicato il 4° fascicolo del

MONITORE VINICOLO

PERIODICO SETTIMANALE

DI VITICOLTURA E VINIFICAZIONE

Prezzo d'associazione
Lire 12 per l'Italia
„ 18 per l'estero

Agli associati che hanno pagato il loro abbonamento annuo si spedisce in **Premio** *una cassetta di sei bottiglie di vino di lusso, o di quattro bottiglie di liquori assortiti.* A scelta.

Come si vede il giornale è quasi a **gratis**. Sono 16 pagine ogni settimana — e vi collaborano i più rinomati viticoltori ed enologi d'Italia e dell'estero — Più i signori Associati che si offrissero di collaborare, avranno un altro premio nell'opera *L'ampelografia Italiana* che sarà di gran valore.

Dirigere le domande ed i *vaglia* alla Direzione del **Monitore Vinicolo**, *Via Saragozza N.* 223 **Bologna.**

ACQUE MINERALI

DI MONTECATINI

CESANA, DAMIANI e C.

Società Concessionaria

Sorgenti: Tettuccio, Regina, Olivo, Rinfresco.

Le acque del Tettuccio della Regina e dell'Olivo sono di grande efficacia contro le Gastriti, la clorosi e la cachessia Miasmatica. Ma l'azione loro è sopratutto potente contro le malattie del Fegato della Milza e contro le Diarree inveterate.

L'acqua del Rinfresco, poi, è veramente miracolosa ed unica in Europa nelle malattie delle vie genito-orinarie e della vescica (provenienti in generale da affezioni veneree antiche, o recenti, o mal curate).

Le acque di Montecatini si possono bevere durante tutto l'anno senza che l'abitudine ne faccia loro perdere l'efficacia. L'uso quotidiano di esse infonde, anzi agl'individui un benessere sorprendente. Nelle regioni paludose sono un potente preservativo contro le febbri miasmatiche.

Si faccia attenzione alle contraffazioni. Si pongono in commercio acque di Montecatini che sono attinte clandestinamente e nelle gore che servono di scolo ad ogni sorta d'acque e perfino ai rifiuti di quelle che hanno già servito pe' bagni.

Ogni recipiente delle quattro suddette sorgenti porta un sigillo collo stemma reale, la firma della Società Concessionaria ed una breve istruzione sul modo di cura.

Per commissioni ed informazioni dirigersi ai signori Cesana, Damiani e C. in Montecatini (Provincia di Lucca).

AVVISO

Nella Casa N. 12, Via Borgo Leoni, sono da affittarsi locali ad uso di Studio, Ufficio, Agenzia, alle condizioni da convenirsi col

dott. GIOVANNI BOLDRINI.

Anno VII. — **Si pubblica tutti i giorni di borsa.** —o—

IL SOLE

An[illegible] — **Via Romagnosi N. 1.** —o—

GIORNALE COMMERCIALE-AGRICOLO-INDUSTRIALE

Ufficiale per gli Atti della Camera di Commercio ed Arti

DI MILANO

Il *Sole* col 1.° gennaio 1870 diviene giornale ufficiale per gli atti della Camera di Commercio ed Arti di Milano.

È questo l'*unico giornale in Italia che riceva* telegrammi particolari quotidiani da Lione, Liverpool, Manchester, Nuova York, Parigi, Vienna ed altri grandi centri; che dia precisi ragguagli dei mercati e dei prezzi delle *Sete, Cotoni, Cereali, Borse, Lane, Coloniali, ecc. ecc.*

Il *Sole*, che entra nel suo settimo anno di vita, non è giornale di speculazione, ma impiega, come ha promesso, i suoi proventi in migliorie e non risparmia alcuna spesa per mantenere il suo posto di Monitore del Commercio italiano. Quindi [illegible] del favore crescente di cui lo onora il commercio, l'Agricoltura e l'Industria d'Italia, aumenta i suoi collaboratori, estende le sue corrispondenze commerciali e nei primi mesi del 1870 **ingrandirà il suo formato, mantenendo lo stesso prezzo d'abbonamento.**

Al tempo della Bachicoltura pubblicherà da 15 a 20 telegrammi quotidiani particolari sull'andamento dei Bachi, la quantità del raccolto ed i prezzi dei bozzoli che si praticheranno sulle varie piazze.

Prezzi d'Abbonamento: Trim. L. **7**, Sem. L. **14**, Anno L. **26**.

A tutti gli abbonati semestrali ed annui del *Sole* regaleremo un magnifico Almanacco Americano pel 1870, quando ne facciano domanda non più tardi del 31 corrente dicembre, unendovi, quelli in provincia, cent. 25 per la spesa di trasmissione.

Al Sole è unita l'**Agenzia Internazionale** di Repetti e Bellini, che assume di far eseguire Annunzi per tutti i Giornali d'Italia e dell'Estero — ed ha la rappresentanza delle principali fabbriche di macchine agricole ed industriali — tiene scelta di libri per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio.

SALUTE A TUTTI

LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE

***DU BARRY E COM.* DI LONDRA**

IN POLVERE ED IN TAVOLETTE

dà l'appetito, la digestione con buon sonno, forza dei nervi, dei polmoni, del sistema muscoloso, alimento squisito nutritivo tre volte più che la Carne, fortifica lo stomaco, il petto, i nervi e le carni.

Casa DU BARRY e C.ª, via Provvidenza, 34, Torino.

Poggio (Umbria), 29 maggio 1869.

Dopo 20 anni di ostinato zufolamento di orecchie, e di cronico reumatismo da farmi stare in letto tutto l'inverno, finalmente mi liberai da questi martori mercè della vostra meravigliosa *Revalenta al Cioccolatte*. Date a questa mia guarigione quella pubblicità che vi piace, onde rendere nota la mia gratitudine, tanto a voi, che al vostro delizioso *Cioccolatte*, dotato di virtù veramente sublimi per ristabilire la salute.

Con tutta stima mi segno il vostro devotissimo.

FRANCESCO BRACONI, sindaco.

Parigi, 26 aprile 1866.

All'età di 76 anni io era affetto di un impoverimento del sangue, d'insonnia, di esaurimento di forze, e di soffocamenti accompagnati da un reuma intercostale. L'uso da me fatto della vostra Revalenta al cioccolatte mi ha in breve tempo procurato una perfetta guarigione.

GAILLARD, Intendente generale dell'armata.

(Certificato n. 65,715) Parigi, 11 aprile 1866.

Signore. Mia figlia, che soffriva eccessivamente, non poteva più nè digerire nè dormire, ed era oppressa da insonnia, da debolezza e da irritazione nervosa. Ora essa sta benissimo grazie alla Revalenta al cioccolatte, che le ha reso una perfetta salute, buon appetito, buona digestione, tranquillità dei nervi, sonno riparatore, sodezza di carni, ed un'allegrezza di spirito a cui da lungo tempo non era più avvezza.

Sono colla massima riconoscenza ecc.

H. DI MONTLUIS.

(Cura n. 69,813) Adra, provincia d'Almeria (Spagna) 21 ottobre 1867.

Signore Ho la soddisfazione di dirvi che la vostra Revalenta al Cioccolatte ha perfettamente ristabilito la salute di mia figlia, e l'ha guarita da un'eruzione cutanea che non la lasciava dormire a motivo degl'insopportabili pruderi ch'ella provava. Inviatemene ancora 3 chilogramma contro l'acchiuso vaglia postale. Gradite, ecc.

PERRIN *de la Hitoles*, Vice-Consolato di Francia.

(Certificato n. 69,214) *Chateau d'Allons (Lot et Garonne)* 9 gennaio 1867.

Signore. Trovandomi affetto di una paralisi che mi aveva tolto l'uso della lingua ed il movimento delle braccia e delle gambe, ho avuto ricorso alla vostra preziosa Revalenta al cioccolatte, trascurando ogni altro trattamento. Nel termine di alcune settimane, e ad onta de' miei 71 anni ho ricuperato l'uso della lingua e quello delle braccia e delle gambe; vengo ora ad offrirvene i miei sinceri ringraziamenti.

LACAN Padre.

La Revalenta al Cioccolatte du Barry si vende in scatole di latta, sigillate, di

12 Tazze	L. 2 50	In TAVOLETTE per fare
24 —	» 4 50	12 Tazze Lire 2 50.
48 —	» 8 —	

(*ossia 21 centesimi la tazza*)

GIUSEPPE BRESCIANI *Tipografo Proprietario Gerente.*